



**TRENTINO
INDUSTRIALE**
INFORMAZIONE E CULTURA

La persona al centro

Proposte concrete per
una "Società Trentino 5.0"



Itt Buonarroti “Scuola dell’innovazione”

Apriamo, con questo numero di Trentino Industriale, un lungo viaggio alla scoperta degli istituti scolastici del Trentino, con un'intervista alla dirigente Laura Zoller.

NEL CUORE della città di Trento, l'Istituto Tecnico Tecnologico Buonarroti è la più grande scuola della Provincia e con i suoi corsi diurni e serali accoglie quotidianamente circa 1700 studenti e conta oltre 300 persone tra docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Recentemente è stato selezionato da Indire, l'Istituto nazionale per la Documentazione Innovazione e Ricerca, come Scuola Polo regionale per il movimento di Avanguardie Educative. Abbiamo incontrato la dirigente **Laura Zoller** per conoscere più da vicino l'ITT Buonarroti.

Quali sono i tratti distintivi dell'Itt Buonarroti?

La cifra identitaria dell'Istituto è la tensione a innestare sulla ricca tradizione e sulle solide competenze dei suoi docenti, un costante sguardo al futuro. In questa prospettiva i tratti distintivi dell'Itt Buonarroti sono senz'altro la capacità innovativa, una forte propensione a fare rete con il territorio e l'apertura all'Europa, elementi sui quali abbiamo puntato negli anni per far crescere la qualità della nostra offerta formativa. A sostenere e attuare questi orientamenti, oltre al costante impegno e contributo dei suoi docenti, concorre in modo molto significativo il Comitato tecnico scientifico dell'Istituto che costituisce un importante stimolo alla riflessione sui contesti in continuo cambiamento e tavolo di confronto tra scuola e mondo del lavoro e della ricerca. Da questa alleanza con il territorio ed in particolare con importanti aziende trentine, con Fbk e Università di Trento è nato ad esempio il corso innovativo Digital Science, giunto ora al terzo anno, che propone un percorso di diploma quinquennale con focus su Cybersecurity e Sistemi Autonomi, tematiche cruciali per il nostro futuro.

Diceva anche di una forte attenzione all'apertura all'Europa...

Esattamente. Un'apertura che si concretizza nella partecipazione attiva a molti progetti europei e nel recente accreditamento dell'Istituto al programma Erasmus+ mobilità 21-27 che consentirà anche ai ragazzi della nostra scuola di partecipare ad esperienze Erasmus all'estero, finora riservate agli studenti universitari. Anche dall'interazione con i nostri partner europei è cresciuta nel tempo la forte attenzione ▶

Nuovo anno scolastico: gli auguri di Confindustria Trento

Confindustria Trento ha formulato il migliore augurio per il nuovo anno scolastico, che mai come quest'anno ha anche il valore e il significato di una ripartenza per l'intera società.

“Una Scuola – si è detto - caratterizzata da professionalità, innovazione, impegno, determinazione e inclusione, per la quale l'Associazione conferma la propria disponibilità a contribuire al sostegno dei nostri ragazzi per orientarsi verso i traguardi da raggiungere. Siamo certi che nonostante le difficoltà del particolare momento ancora condizionato dalla pandemia Covid-19, la Scuola, nel suo insieme, saprà continuare a portare avanti i propri obiettivi e i propri progetti, con il forte legame al territorio che le è proprio. Investire sui giovani, sul loro entusiasmo e talento significa investire per il futuro del nostro Trentino”.



- ▶ all'innovazione didattica facilitata anche dall'uso interattivo delle tecnologie e dai nuovi ambienti di apprendimento. Grazie a queste progettualità Avanguardie educative ha selezionato il Buonarroti come Scuola Polo di riferimento per la nostra Regione.

L'ITT Buonarroti diventa Polo regionale di Avanguardie Educative: cosa significa?

Con questo ruolo il Buonarroti è chiamato a collaborare attivamente con il Movimento di Avanguardie Educative e le altre scuole polo Regionali per promuovere la formazione dei docenti, l'innovazione didattica e i processi di miglioramento della scuola.

Su quali competenze punta il Buonarroti e come sono affrontate dagli studenti?

La nostra tensione è quella di diventare appieno "scuola dell'innovazione", in grado di stare al passo con le trasformazioni scientifiche e tecnologiche, attenta allo sviluppo della creatività, del pensiero critico, dell'attitudine all'autoapprendimento continuo negli studenti. Quando si toccano queste corde i ragazzi si accendono, si attivano e diventano i protagonisti del loro processo formativo. Grazie all'impegno e alle competenze dei docenti si fornisce una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico con competenze adeguate sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro che per l'accesso all'Università e all'Alta Formazione. Cerchiamo inoltre di integrare cultura scientifico-tecnologica e cultura umanistica in nome di quello che possiamo definire umanesimo tecnologico con l'obiettivo di formare cittadini responsabili ed equilibrati, capaci di inserirsi costruttivamente nella società, per una piena realizzazione personale.

Quali le sfide aperte?

Sul piano didattico-pedagogico una sfida importante è quella di un corretto orientamento scolastico che aiuti i ragazzi a scegliere la scuola giusta per loro e, in particolare, far percepire alle famiglie e alle ragazze che le discipline Stem (science, technology, engineering and mathematics) fanno certamente anche per loro, abilitano competenze sempre più richieste dal mercato del lavoro e possono costituire una solida e appassionante prospettiva. Le ragazze che già si

L'identikit della scuola

Istituto Tecnico Tecnologico "M. Buonarroti"

Via Brigata Acqui, 15 - 38122 Trento

<https://www.buonarroti.tn.it>

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Laura Zoller

• Studenti Corsi	• Docenti: 239	• Laboratori: 51
• Diurni: 1.635	• Personale ATA:	• 24.000 mq
• Studenti Corsi	87	• Mensa interna
• Serali: 101	• Classi: 84	

Nel Cts siedono anche rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, dell'università, degli ordini professionali e delle aziende del territorio. Per Confindustria Trento si tratta di Luca Arighi (Adige BLM Group) e Giordano Tamanini (Aldebra Spa).



cimentano su questi temi ottengono ottimi risultati. Altre sfide sul piano organizzativo-gestionale sono rappresentate dalla necessità di garantire un'evoluzione professionale ai docenti anche sul piano della carriera, in modo da valorizzarne appieno le competenze, l'impegno e i risultati raggiunti. Ciò offrirebbe anche l'opportunità di ripensare e potenziare la governance della scuola con la crescita di un 'middle management'.

Urgenti sono infine le sfide socioculturali del presente: la sostenibilità ambientale, sociale ed economica e la transizione digitale, cui si sono aggiunti i problemi posti dalla pandemia. Ciascuna di queste emergenze offre grandi opportunità di impegno, di ricerca e di lavoro. Dobbiamo continuare a coglierle offrendo ai nostri giovani nuove opportunità per dare senso alle proprie scelte scolastiche e professionali, a un progetto di vita per una società più giusta e solidale.